



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, gli articoli 1 e 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2023 e, in particolare, l’articolo 6, comma 4, lettera *b*);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, e, in particolare, l’articolo 4-bis che dispone in materia di rispetto dei tempi di pagamento nell’ambito delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 gennaio 2022, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Gianna BARBIERI, dirigente di prima fascia, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, a decorrere dal 9 febbraio 2022, data di registrazione del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni;
- CONSIDERATO** che, il predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale, rientrando tra le strutture riorganizzate dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione e del merito in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, cessa con il conferimento del nuovo incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l’edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche nell’ambito del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** l’Avviso di interpello prot. n. 2361 in data 28 marzo 2024, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l’edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione e del merito, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata del *curriculum vitae*, della dott.ssa Gianna BARBIERI, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di prima fascia del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 86 in data 8 maggio 2024, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTA** candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTI** la nota in data 31 luglio 2024 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello sopra citato, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 5, indicando una rosa dei candidati più idonei a ricoprire l'incarico; i verbali della Commissione di valutazione, allegati alla citata nota del 31 luglio 2024, dai quali risulta che sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello prot. n. 2361 in data 28 marzo 2024, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021;
- TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera f), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso, con nota del 2 agosto 2024, sulla base delle valutazioni della succitata Commissione in merito ai candidati maggiormente idonei a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, reso altresì ai sensi della direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021, dalla quale emerge una dettagliata descrizione delle competenze e delle esperienze maturate dalla dott.ssa Gianna BARBIERI nell'ambito dell'attività dirigenziale di livello generale e non generale svolta presso il Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la nota prot. n. 109189 in data 6 agosto 2024, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato un'ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche alla dott.ssa Gianna BARBIERI, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di prima fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, per la durata di tre anni;
- TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato l'alto e qualificato profilo professionale della dott.ssa Gianna BARBIERI, in ragione dell'approfondita e capillare conoscenza della realtà scolastica e dei suoi bisogni, della maturata competenza ed esperienza di direzione amministrativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, in grado di condurre una struttura complessa e dalle peculiari criticità, come quella della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, tenendo anche conto della fase di attuazione dei progetti previsti dal PNRR;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

<b>VISTE</b>	le motivazioni contenute nella proposta secondo cui la dott.ssa Gianna BARBIERI, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idonea per il conferimento del predetto incarico;
<b>VISTO</b>	il curriculum vitae della dott.ssa Gianna BARBIERI;
<b>VISTA</b>	la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Gianna BARBIERI, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
<b>RITENUTO</b>	di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione e del merito sopra citata;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, alla dott.ssa Gianna BARBIERI, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di prima fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche nell'ambito del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione e del merito.

### **Articolo 2**

#### **Obiettivi connessi all'incarico**

La dott.ssa Gianna BARBIERI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche dall'articolo 6, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, nei seguenti ambiti:

- a) svolgimento delle attività relative ai piani e ai programmi di investimento per l'edilizia scolastica, alla messa in sicurezza delle scuole e alla rigenerazione del patrimonio edilizio scolastico, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, in raccordo con le funzioni di programmazione delle regioni e di attuazione degli enti locali, comprese le attività di monitoraggio della spesa e di supporto agli enti locali nell'esecuzione degli interventi;
- b) gestione e monitoraggio dei finanziamenti relativi dell'edilizia scolastica, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- c) attuazione delle normative di competenza del Ministero in materia di edilizia scolastica;
- d) studio di soluzioni innovative per la messa in sicurezza e la rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico, con particolare attenzione al risparmio energetico anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- e) rapporti con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- f) gestione del Fondo unico per l'edilizia scolastica;
- g) definizione e attuazione di specifici accordi di programma quadro e di altri strumenti di coordinamento interistituzionale, in materia di edilizia scolastica;
- h) cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri, per quanto attiene alle verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici di cui all'articolo 41, decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- i) analisi e monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa;
- l) assegnazione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche, nell'ambito dei capitoli di bilancio affidati alla propria gestione;
- m) contrattazione integrativa di livello nazionale per la ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e delle risorse per la formazione del personale della scuola, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- n) elaborazione delle istruzioni generali per la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- o) sviluppo dei processi amministrativo-contabili delle scuole;
- p) coordinamento e gestione di servizi di supporto organizzativo, amministrativo e contabile alle istituzioni scolastiche, in collaborazione con gli uffici del Ministero;
- q) in raccordo con i competenti Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, coordinamento e organizzazione della funzione di revisione contabile nelle istituzioni scolastiche e predisposizione del piano annuale di conferimento delle funzioni di revisione contabile;
- r) in raccordo con i competenti Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, verifiche amministrativo-contabili presso le istituzioni scolastiche ed educative, anche per il tramite dei revisori dei conti;
- s) in raccordo con i competenti Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, sviluppo dei processi di controllo amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche e supporto alla formazione dei revisori dei conti, in collaborazione con la direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- t) programmazione e cura della gestione dei Fondi strutturali europei finalizzati allo sviluppo e all'attuazione delle politiche di coesione sociale relative al settore dell'istruzione;
- u) partecipazione ad iniziative europee finanziate con fondi finalizzati allo sviluppo economico e all'attuazione delle politiche di coesione sociale relative al settore istruzione;
- v) valutazione e attuazione di opportunità di finanziamento a valere sui fondi internazionali ed europei, pubblici e privati;
- z) programmazione, monitoraggio e attuazione di programmi e iniziative finanziate con i fondi strutturali europei e con i fondi per le politiche di coesione in materia di istruzione;
- aa) raccordo con le altre istituzioni europee, nazionali e territoriali per il coordinamento dei programmi operativi;
- bb) autorità di gestione dei programmi operativi nazionali del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, relativi alle materie di competenza del Ministero;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- cc) programmazione e gestione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione affidate al Ministero;
- dd) autorità di certificazione dei programmi operativi nazionali del Fondo sociale europeo e dei programmi operativi nazionali del Fondo europeo di sviluppo regionale, nelle materie di competenza del Ministero;
- ee) attività di indirizzo, raccordo, valutazione e controllo sull'operato delle Agenzie nazionali designate dal Ministero per la gestione coordinata, a livello nazionale, dell'attuazione dei programmi dell'Unione europea in materia di istruzione scolastica e degli adulti;
- ff) supporto e collaborazione con gli altri Ministeri e le strutture di riferimento, negli ambiti di competenza, all'attuazione della Strategia nazionale per le Aree interne;
- gg) esame e sottoscrizione, negli ambiti di competenza e in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, dei protocolli di intesa e delle convenzioni, nonché monitoraggio dell'attuazione degli stessi;
- hh) garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 aprile 2023, n. 41, e del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 141 del 12 luglio 2024;
- ii) altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Gianna BARBIERI provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Articolo 3 Incarichi aggiuntivi**

La dott.ssa Gianna BARBIERI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

## **Articolo 4 Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, per la durata di tre anni.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

## **Articolo 5 Trattamento economico**

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Gianna BARBIERI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
Sen. Paolo Zangrillo